

Breve guida alla presentazione della “Matrice Tuning”

Al fine di comprendere meglio il significato della Matrice Tuning o Matrice delle competenze in allegato a questa presentazione, è necessario ricorrere brevemente al significato di processi e/o peculiarità inerenti il processo di “formazione”. Le principali domande alle quali rispondere sono 5:

Cosa è lo Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore?

Che significato ha lo Spazio Europeo per la formazione universitaria?

Cosa sono i Descrittori di Dublino?

Come vengono utilizzati dal CdL?

Matrice Tuning o Matrice delle competenze

Lo Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (European Higher Education Area – EHEA, <http://www.ehea.info/>) comprende 48 paesi con tradizioni politiche, culturali ed accademiche diverse che condividono obiettivi ed impegni comuni legati alla formazione universitaria a diversi livelli (corsi di laurea triennali, magistrali, a ciclo unico, dottorati e master). I Governi dei paesi partecipanti allo Spazio Europeo si sono impegnati nella realizzazione di un processo di convergenza e di riforme coordinate dei sistemi di istruzione superiore, che si fonda sulla responsabilità pubblica, la libertà accademica, l’autonomia delle istituzioni e l’impegno all’integrità.

Che significato ha lo Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore per la formazione universitaria?

Grazie alle riforme attuate negli ultimi 20 anni, agli studenti e ai laureati è stata data una possibilità sempre maggiore di muoversi nell’ambito dello Spazio Europeo con il riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio.

Nei corsi di studio i laureati acquisiscono le conoscenze, competenze ed abilità necessarie per il proseguimento degli studi o per l’ingresso nel mercato del lavoro in Europa.

http://www.processodibologna.it/wp-content/uploads/2015/06/Comunicato-di-Yerevan_IT-DEF.pdf

Cosa sono i Descrittori di Dublino?

Nel quadro di riferimento dei titoli di laurea nello Spazio Europeo dell’istruzione Superiore, un elemento fondamentale è costituito dai **Descrittori di Dublino** (dal nome della città dove nel 2004 si è tenuto l’incontro conclusivo nella fase della loro elaborazione).

I Descrittori di Dublino nascono per agevolare la convergenza fra i sistemi di istruzione superiore dei paesi europei al fine di favorire il riconoscimento dei titoli di studio e la mobilità di studenti e laureati anche al di fuori dei propri confini nazionali, attraverso una maggiore chiarezza dei percorsi formativi e dei titoli di studio conseguiti.

Come vengono utilizzati dal CdL?

I descrittori di Dublino delineano i risultati di apprendimento al termine del percorso formativo. Sono definizioni che consentono alle istituzioni di misurare se gli studenti hanno sviluppato le loro competenze al livello richiesto

I Descrittori di Dublino costituiscono un sistema di descrizione generale sulle previsioni di apprendimento e acquisizione di capacità per ciascuno degli insegnamenti previsti dal CdL. Si tratta di un approccio che mira soprattutto ad individuare le competenze utilizzabili nel contesto lavorativo.

Si riassumono nella **Tabella delle competenze** (vedi in calce a questa spiegazione) dove, per ciascun insegnamento attivato nel CdL, con un segno di spunta si evidenzia l'acquisizione o meno dello specifico requisito.

I 5 elementi che costituiscono i descrittori di Dublino sono:

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi

- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

- **Autonomia di giudizio**

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi

- **Abilità comunicative**

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

- **Capacità di apprendere**

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

Come emerge dalla Tabella allegata, tutti gli insegnamenti o attività didattiche contribuiscono allo sviluppo delle competenze, alcune delle quali sono peculiari delle singole aree disciplinari mentre altre sono generali e trasferibili.

La compilazione della Matrice delle competenze rappresenta un'azione specifica di ogni CdL perché col metodo Tuning si declinano abilità e capacità conseguite dal laureato a partire dagli obiettivi formativi generali della Classe di Laurea.

Università di Sassari - CdL Biotecnologie – Classe 2
Matrice delle competenze costruita secondo i Descrittori di Dublino

Descrittori di Dublino	Insegnamenti o attività didattiche attivati nel CdL	Competenze sviluppate e verificate												
		CDL/01	CDL/02	CDL/03	CDL/04	CDL/05	CDL/06	CDL/07	CDL/08	CDL/09	CDL/10	CDL/11	CDL/12	
A: CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE														
Biologia dei microrganismi														
Biologia degli organismi animali														
Biologia degli organismi vegetali														
Aspetti morfologici/funzionali														
Aspetti chimici /biochimici														
Aspetti cellulari/molecolari														
Aspetti evoluzionistici														
Meccanismi di riproduzione e di sviluppo														
Meccanismi di ereditarietà														
Aspetti ecologici/ambientali														
Fondamenti di matematica, statistica, fisica, informatica	X				X		X							
B: ABILITÀ APPLICATIVE														
Analisi della biodiversità					X									
Procedure per l'analisi e il controllo della qualità e igiene dell'ambiente e degli alimenti														
Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche				X										
Analisi biologiche e biomediche								X						
Analisi microbiologiche e tossicologiche										X				

Metodologie statistiche e bioinformatiche				X	X								X			X				X
Procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica			X				X	X			X	X	X		X			X		X
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO																				
Valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio	X	X	X	X			X	X			X	X	X		X		X		X	
Sicurezza in laboratorio		X	X					X			X	X	X		X	X		X		X
Valutazione della didattica	X																			
Principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche								X		X							X		X	
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE																				
Comunicazione in lingua italiana e straniera scritta e orale (inglese, livello B1 CEFR)		X	X		X	X	X		X	X		X	X		X			X	X	
Abilità informatiche					X											X				
Elaborazione e presentazione dati			X	X	X		X	X			X	X	X				X	X	X	
Capacità di lavorare in gruppo	X	X	X	X	X		X	X	X			X	X	X	X	X			X	
Trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi biologici d'attualità			X	X			X	X		X		X	X		X		X	X	X	
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE																				
Consultazione di materiale bibliografico	X		X	X	X	X		X			X			X	X		X	X	X	
Consultazione di banche dati e altre informazioni in rete			X	X	X	X		X	X	X	X		X	X		X	X	X		
Strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze					X	X				X						X			X	

X: competenza sviluppata e verificata che fa parte dei risultati dell'apprendimento dell'insegnamento o attività didattica indicata in colonna

X: competenza sviluppata e verificata che fa parte dei risultati di apprendimento indicati in colonna in base alle scelte degli studenti